

## HEDA / La situazione

**Le criticità idrauliche: 15 rotte arginali.** Le piene hanno generato sormonti degli argini, con successive erosioni. In tutto si sono verificate 15 rotte, tra minori (anche di argini golenali) e maggiori. Nove quelle solo nel bolognese. Le principali sono avvenute: sul fiume **Lamone**, con esondazioni che hanno interessato gli abitati di Bagnacavallo e Faenza; sul fiume **Sillaro**, con allagamenti che hanno interessato gli abitati di Spazzate Sassatelli, Sesto Imolese e Sasso Morelli, in comune di Imola, e Conselice; sul fiume **Quaderna**, con interessamento di Selva Malvezzi, in comune di Molinella e della località Sant'Antonio, a Medicina; sul **Senio**, con interessamento dell'abitato di Castel Bolognese.

**Le criticità idrogeologiche: 193 frane e 24 provinciali interrotte.** Alle problematiche idrauliche, si uniscono quelle idrogeologiche con oltre 193 frane importanti rilevate in oltre 40 Comuni dell'Appennino. In particolare, si sono attivate 72 frane nel ravennate, 64 nel forlivese-cesenate, 32 nel bolognese, 14 nel modenese e 11 nel reggiano. I dissesti hanno causato l'interruzione di 24 strade provinciali e decine di comunali.

**747 sfollati.** Allagamenti e frane hanno determinato il **maggior numero di evacuati** causato da un'emergenza maltempo, **almeno nell'ultimo decennio**: il **picco** è stato di **oltre 1.792 persone**. Ad oggi risultano ancora oltre **747 cittadini fuori dalle proprie abitazioni**. La **maggior parte** nel **ravennate (417 persone**, per lo più a Faenza); **172 nel bolognese**; **158 nel forlivese-cesenate**; **5 nel modenese**.

**4mila giornate/uomo dai volontari.** Immediatamente si è attivato l'intero sistema di protezione civile, compreso il **volontariato regionale** che ha collaborato per la sorveglianza e il monitoraggio delle arginature, le sacchettature, la rimozione dei detriti e la pulizia delle aree allagate. Dal 4 maggio sono operative sul territorio anche le **Colonne mobili delle Regioni Veneto, Lombardia, Marche e Liguria** oltre al volontariato delle organizzazioni nazionali: resteranno fino a giovedì. La Colonna mobile della **Toscana** ha terminato la sua attività domenica. In tutto, da **extra regione** si è garantito finora un supporto di oltre **922 giornate-uomo di lavoro**; a queste si uniscono le **oltre 3 mila** dei volontari emiliano-romagnoli, per un impegno complessivo di più di **4mila giornate-uomo**.